



corre agire con molta cautela e senza impazienze. I precedenti del resto ci insegnano che una stasi nelle trattative non sempre vuol dire una rottura e che le difficoltà che sorgono possono trovare un modo di superamento.

Intanto, e precisamente il 13 marzo u.s., in sede nazionale si è stipulato un accordo economico che riguarda tutto il personale del settore assicurativo. Naturalmente nella elaborazione dello stesso i nostri rappresentanti sindacali si sono preoccupati dei riflessi che nuovi miglioramenti retributivi potessero avere sul personale delle sei grandi Agenzie per effetto appunto dell'accordo 21 giugno 1947, creando una situazione analoga a quella non ancora risolta dell'applicazione del riassetto salariale di cui si è parlato in precedenza. Nel nuovo accordo però è inserita una clausola che ai Gruppi dall'A all'E in cui vengono classificate le varie Compagnie, ne aggiunge un'ulteriore per le "Direzioni di Compagnie o gestioni in economia non contemplate nei precedenti gruppi", e questa clausola riguarda ap-